

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5971 del 21/11/2022
Oggetto	Proponente: Appennino Ambiente S.r.l., sede legale ed impianto in Via Trastullo, 1, San Benedetto Val di Sambro (BO) Terza variazione dell'autorizzazione unica (delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 311 del 31/07/2014 e s.m.i.) relativa a centro di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, mediante stoccaggio e pretrattamenti, sito in Via Trastullo, 1, San Benedetto Val di Sambro (BO)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6242 del 19/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventuno NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE-AACM
(AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA)
Unità Rifiuti ed Energia

IL RESPONSABILE DELL'AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Oggetto:

Terza variazione dell'autorizzazione unica¹, relativa a centro di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, mediante stoccaggio e pretrattamenti, sito in Via Trastullo, 1, San Benedetto Val di Sambro (BO)

Proponente: Appennino Ambiente S.r.l., sede legale ed impianto in Via Trastullo, 1, San Benedetto Val di Sambro (BO)

Operazione di recupero: R3-R12-R13 (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06)

Operazione di smaltimento: D15 (Allegato B parte IV al D.Lgs. 152/06)

determina:

1. di modificare ad Appennino Ambiente S.r.l., sede legale ed impianto in Via Trastullo, 1, San Benedetto Val di Sambro (BO), l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 311 del 31/07/2014, modificata con determine ARPAE n. 3874 del 20/07/2017 e n. 493 del 3/02/2022, aggiungendo le seguenti condizioni e prescrizioni :
 - a) La barriera acustica di progetto sia realizzata entro il 30/09/2023; detta barriera e composta da pannelli sandwich fonoassorbenti, di altezza 3,5 metri, che si sviluppano in adiacenza al muro di cinta aziendale presente sul lato ovest, proseguono lungo via Trastullo per 15,5 metri, più 2,5 metri nell'area di invito all'accesso all'area cortiliva, come da elaborato allegato alla domanda;

¹ Ai sensi dell'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 e s.m.

- b) Sia data comunicazione dell'inizio e della fine dei lavori di installazione della barriera acustica nonchè della data di attivazione del trituratore;
- c) il trituratore potrà essere attivato solo a seguito dell'installazione della barriera acustica autorizzata;
- d) il trituratore di rifiuti venga posto a 10 metri di distanza dalla barriera acustica da realizzarsi e in posizione centrale rispetto ad essa;
- e) entro 3 mesi dall'attivazione del trituratore mobile che dovrà essere tempestivamente comunicata ad ARPAE ed al Comune di San Benedetto Val di Sambro, venga effettuato un collaudo acustico attestante il rispetto del limite assoluto di immissione ai confini e ai recettori e del limite di immissione differenziale ai recettori; la relazione di collaudo dovrà essere tempestivamente trasmessa ad ARPAE AACM ed APAM e dovrà essere tenuta a disposizione degli organi di controllo;
- f) l'attività con il trituratore abbia un funzionamento dalle 8 alle 17.

Rimangono invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni stabilite nella delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 311 del 31/07/2014 e s.m.

da atto che

- 2. le spese istruttorie, quantificate in € 39,00 (*trentanove/00 euro*) ai sensi della normativa regionale in materia, sono state rimosse in data 26/07/2022 mediante sistema pago PA;
- 3. domanda all'Unità Rifiuti ed Energia di ARPAE AACM di dare tempestiva comunicazione ad Appennino Ambiente S.r.l., sede legale in Via Trastullo, 1, San Benedetto Val di Sambro (BO), in qualità di gestore dell'impianto, ed al Comune di San Benedetto Val di Sambro ed all'Ausl Città di Bologna, quali enti interessati, dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

4. rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione:

- 1.1 Appennino Ambiente S.r.l., San Benedetto Val di Sambro (BO) gestisce il centro di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, mediante stoccaggio e pretrattamenti, sito in Via Trastullo, 1, San Benedetto Val di Sambro (BO), in virtù dell' autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 311 del 31/07/2014, modificata con determinate ARPAE n. 3874 del 20/07/2017 e n. 493 del 3/02/2022;
- 1.2 In data 13/06/2021, agli atti PG n. 97448,² Appennino Ambiente S.r.l. ha presentato istanza di modifica dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 e s.m., chiedendo l'inserimento nel ciclo produttivo di un nuovo macchinario consistente in un trituratore mobile finalizzato alla riduzione volumetrica dei sovvalli non recuperabili della selezione e cernita meccanica e manuale, identificato usualmente dal CER 191212. Detta lavorazione dei sovvalli consentirebbe la riduzione dei viaggi di conferimento di detti sovvalli negli impianti di destinazione finale dovuto all'incremento del peso del rifiuto per unità volumetrica di carico e, conseguentemente, una riduzione dei costi di trasporto.
Il macchinario è un trituratore cingolato, a due rotori, con motore diesel marca URRACO U-75DK. E' previsto il suo posizionamento sul piazzale esterno al capannone relativo al civico n. 5 di Via Trastullo e il suo utilizzo unitamente ai diversi mezzi di movimentazione in ausilio (pala gommata e ragno caricatore).
Ai fini della mitigazione dell'impatto acustico ai recettori, considerando conservativamente la situazione più rumorosa che prevede l'utilizzo sia del trituratore sul piazzale esterno

² Con nota agli atti PGBO/2016/12192

antistante il capannone con accesso dal civico 5 di Via Trastullo che l'uso dei macchinari di movimentazione dei rifiuti (pala gommata e ragno caricatore) alternativamente sui piazzali dei civico 1 e 5 di Via Trastullo, il gestore prevede l'installazione di una nuova schermatura fonoisolante e fonoassorbente sul confine aziendale del civico 5, lungo il lato Nord nella direzione del ricettore A (come da planimetria della relazione tecnica integrativa allegata alla domanda), da collegare solidamente ed ortogonalmente al muro di contenimento del terrazzamento, già esistente, alto circa 5,3 mt e lungo circa 65 mt, che garantisce già una schermatura in direzione-Sud Ovest, in modo tale da dare una continuità allo stesso ed evitare così la possibilità di diffrazione sul bordo laterale sinistro della barriera.

Detta nuova schermatura fonoisolante e fonoassorbente è prevista di lunghezza di 15,5+2,5 mt, come indicato nella relazione tecnica allegata alla domanda, di altezza di 3,5 mt, costituita da materiali ignifughi di classe assorbimento acustico A (α_w : 0,90-0,95-1,00) e densità tale da poter trascurare la trasmissione attraverso lo schermo (es. pannelli fonoassorbenti sandwich in lamiera – fibra minerale con densità superiore ad almeno 20 Kg/m² – lamiera forata adatti per l'ambiente esterno).

Non sono previste altre modifiche strutturali a parte quelle relative all'opera di mitigazione dell'impatto acustico proposto dal gestore per il rispetto dei limiti assoluti e differenziali del rumore ai recettori, non sono previsti incrementi quantitativi di rifiuti in ingresso all'impianto, né inserimenti di nuove tipologie di rifiuti o altre modifiche gestionali;

- 1.3 Con successiva nota del 28/06/2022, agli atti PG n. 106306, sono state trasmesse integrazioni volontarie atte a definire meglio le specifiche tecniche del macchinario trituratore;
- 1.4 Con nota del 16/11/2022, agli atti PG n. 188710, Appennino Ambiente ha chiesto di inserire quale termine ultimo per la costruzione della barriera fonoassorbente necessaria per l'uso del macchinario richiesto in autorizzazione la data del 30/09/2023;
- 1.5 L'attività di gestione dei rifiuti, così come attualmente autorizzata, non ha richiesto l'assoggettamento alle procedure di verifiche ambientali ai sensi dell'art. 19 e seguenti del d.lgs 152/2006 e s.m. in quanto sono rispettate le soglie delle operazioni di recupero R3, pari a 10 t/giorno e di smaltimento D15, pari a 40 t/giorno; pertanto anche la modifica prevista

con la presente istanza non è soggetta ad alcuna valutazione ambientale come disciplinata dalla Parte seconda del d.lgs 152/2006 e s.m., fatte salve le verifiche di impatto acustico svolte nel corso della presente istruttoria;

- 1.6 Poichè la richiesta è limitata all'inserimento di un trituratore mobile con la funzione di ottimizzazione del processo produttivo attraverso una riduzione volumetrica dei sovralli non pericolosi e non recuperabili derivanti dalla selezione e cernita meccanica e manuale, si ritiene che la richiesta presentata non rientri tra le varianti sostanziali di cui all'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 e, pertanto, non sia utile e necessaria l'acquisizione di pareri di altri enti attraverso l'indizione della conferenza di servizi di cui all'art. 208 comma 3 e seguenti del d.lgs 152/2006;
- 1.7 Con nota del 11/07/2022 è stato chiesto il contributo istruttorio dell'Area prevenzione metropolitana di ARPAE per la valutazione dello studio previsionale d'impatto acustico conseguente all'inserimento del macchinario;
- 1.8 Con successiva nota del 1/08/2022, agli atti PG n. 127228, è stato sospeso il procedimento richiedendo contestualmente integrazioni, a seguito del contributo istruttorio prodotto in data 28/07/2022 dall'Area prevenzione metropolitana, agli atti PG n. 125147;
- 1.9 In data 26/09/2022, con nota agli atti PG n. 156968, Appennino Ambiente S.r.l. ha trasmesso documentazione integrativa sullo studio previsionale di impatto acustico conformemente alla richiesta
- 1.10 In data 7/10/2022 è stato acquisito il parere dell'Area prevenzione metropolitana di ARPAE: favorevole condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) Venga realizzata la barriera acustica alta 3,5 metri in pannelli sandwich fonoassorbenti che parte in adiacenza al muro di cinta aziendale presente sul lato ovest, corre lungo via Trastullo per 15,5 metri, più 2,5 metri nell'area di invito all'accesso all'area cortiliva;
 - b) il trituratore di rifiuti mobile Urraco U-75-DK venga posto a 10 metri e in posizione centrale rispetto barriera acustica da realizzarsi;
 - c) venga realizzato un collaudo acustico attestante il rispetto del limite assoluto di immissione ai confini e ai recettori e del limite di immissione differenziale ai recettori entro 3 mesi

dall'installazione del trituratore di rifiuti mobile Urraco U-75-DK da tenere presso l'attività a disposizione degli organi di controllo e da inviare all'autorità competente;

d) l'attività abbia un funzionamento dalle 8 alle 17.

1.11 Sulla base di quanto detto nei punti precedenti, si ritiene accoglibile la richiesta presentata nel rispetto delle condizioni espresse al precedente punto 1.8;

1.12 La richiesta non determina modifiche degli importi e della durata della garanzia finanziaria vigente non essendo previste variazioni delle capacità di stoccaggio istantanea dei rifiuti e della capacità annua di pretrattamento, che sono i parametri funzionali alla determinazione degli importi da garantire;

1.13 E' stato accertato il pagamento in data 26/07/2022, delle spese istruttorie relative a modifiche non sostanziali di impianti di gestione di rifiuti, pari a 39,00 euro, secondo il tariffario regionale ARPAE

1.14 In data 15/07/2022 (prot. n. PR_BOUTG_Ingresso_0078274_20220715) il Ministero dell'Interno ha comunicato che a carico della società Appennino Ambiente S.r.l., San benedetto Val di Sambro (BO) e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs 159/2011, non sussistono, alla data odierna, le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs 159/2011;

1.15 La L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE, a decorrere dal 1/01/2016, le funzioni in materia ambientale di competenza regionale originariamente di competenza delle Province/Città Metropolitana

La Responsabile ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
dott. ssa Patrizia Vitali
(documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.